



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Civile–Ambientale

Classe: L7 – Ingegneria Civile e Ambientale

Sede: Reggio Calabria

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM)

Primo anno accademico di attivazione: 2010–2011

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giuseppe Barbaro (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Girolamo Pratesi (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr. Pasquale Candito (Docente del CdS)

Prof. Giovanni Leonardi (Docente del Cds)

Dr.ssa Anna Romeo (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretaria del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **6 novembre ore 12:00 Rapporto riesame annuale**
 - Analisi dei dati;
 - discussione collegiale relativa alla scheda 1, l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CDS.
- **11 novembre ore 15:00 Rapporto riesame annuale**
 - discussione collegiale relativa alle schede 2, l'esperienza dello studente, e 3, l'accompagnamento al mondo del lavoro;
 - redazione elaborato.
- **18 novembre ore 15:00 Rapporto riesame ciclico**
 - Analisi dei dati;
 - discussione collegiale relativa alle schede 1, la domanda di formazione, e 2, i risultati di apprendimento attesi ed accertati.
- **24 novembre ore 10:30 Rapporto riesame ciclico**
 - discussione collegiale relativa alle schede alla sezione 3, il sistema di gestione del CdS;
 - redazione elaborato.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18.01.2016**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **18.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore chiede al Prof. Barbaro, che ha presieduto il gruppo di riesame in qualità di Coordinatore uscente, di presentare il rapporto di riesame ciclico.

Il prof. Barbaro presenta il rapporto con dovizia di particolari la nuova analisi svolta e gli obiettivi da raggiungere nei prossimi anni.

Interviene il prof. Calabrò per sottolineare l'urgente necessità di attivarsi per effettuare attività di benchmarking rispetto ai corsi di studio della stessa classe e tipologia attivi negli atenei considerati leader nazionali del settore civile–ambientale. Il consiglio approva all'unanimità.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non ci sono azioni correttive già intraprese in quanto trattasi del primo Rapporto Ciclico di Riesame.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il 15 gennaio 2015 alle 10:00 si è svolto un incontro tra il DICEAM e le parti sociali (presenti: Ordine Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, Confindustria di Reggio Calabria, ANCE di Reggio Calabria, AVR Spa, ANAS Spa ed Azienda System House; assenti: Regione Calabria, Provincia di Reggio Calabria, Comune di Reggio Calabria, Camera di Commercio di Reggio Calabria, Ansaldo-Breda, RFI), durante il quale sono stati analizzati i corsi di studio attivi, al fine di renderli più aderenti alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

L'incontro sopra menzionato è l'unico svoltosi in tempi recenti per cui non si ha a disposizione un campione di dati significativo per valutarne l'efficacia.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali dei laureati sono descritte in modo completo nel quadro A2a della SUA-CdS ma, a causa della percentuale minima (< 10%) di laureati che cerca e/o trova lavoro al termine degli studi, non si ha a disposizione una base utile per definire i relativi risultati di apprendimento attesi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Adeguamento tipologia di formazione alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

Azioni da intraprendere:

- incremento consultazioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Intensificazione degli incontri con le parti sociali, rendendoli almeno annuali, ed incremento degli enti nazionali ed internazionali coinvolti.

Obiettivo n. 2:

Valutazione dell'impatto dello studente col mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

- monitoraggio attività di tirocinio extra universitario.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Predisposizione di un questionario da sottoporre ad aziende, studi professionali e similari al termine dell'attività di tirocinio.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non ci sono azioni correttive già intraprese in quanto trattasi del primo Rapporto Ciclico di Riesame.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate in tutte le loro parti e sono rese disponibili ogni anno entro la fine del mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche (nel 2015 sono state rese disponibili il 25 settembre).

Analizzando i dati sulle "Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica" dell'ultimo triennio, è possibile osservare percentuali di risposte positive sempre vicine o superiori al 80% per coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito e definizione delle modalità di esame. Inoltre, il Coordinatore monitora la presenza di collisioni di appelli d'esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non evidenziate dal Gomp ed interviene contattando personalmente i docenti al fine di individuare nuove date prive di sovrapposizioni.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con le funzioni e le competenze individuate dal CdS e ne permettono sia l'inserimento diretto nel mondo del lavoro che la prosecuzione degli studi nell'ambito di un Corso di Laurea Magistrale o di un Master Universitario di primo livello. Tuttavia, la quasi totalità degli studenti (> 90%) prosegue gli studi in un Corso di Laurea Magistrale per cui risulta difficile valutare la corrispondenza con quanto richiesto dal mondo del lavoro.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

incremento immatricolazioni.

Azioni da intraprendere:

- monitoraggio e proposte migliorative da parte della commissione per l'orientamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La commissione per l'orientamento definita nel rapporto annuale, avente l'obiettivo di far conoscere agli studenti delle scuole l'attività didattica e di ricerca svolta nell'ambito del corso di Laurea e di promuovere percorsi di alternanza scuola lavoro ed altre attività simili, dovrà anche monitorare l'efficacia degli interventi proposti su base pluriennale.

Obiettivo n. 2:

riduzione durata media degli studi.

Azioni da intraprendere:

- monitoraggio competenze/conoscenze iniziali;
- monitoraggio carriere degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il monitoraggio delle competenze e conoscenze iniziali viene effettuato mediante la predisposizione di diversi TOLC, che si svolgono sia prima dell'inizio dei corsi che durante i primi mesi dell'anno accademico. Tali test permettono di individuare le carenze da recuperare, anche con il supporto di attività di tutoraggio.

Il monitoraggio delle carriere degli studenti, effettuato su base pluriennale, dovrà mettere in evidenza l'efficacia degli interventi proposti nel corso degli anni sui programmi e sui piani di studio. Allo scopo dovrà essere introdotta una scheda di valutazione da compilare per ciascun insegnamento sostenuto da consegnare congiuntamente all'elaborato finale. Allo stato attuale viene compilata la scheda prima della prenotazione all'esame per cui manca il riscontro a valle di esso.

Altro punto da monitorare riguarda l'efficacia della modifica delle modalità di stesura dell'elaborato finale, approvato nel Consiglio n.4 del primo luglio 2015, che potrà consistere nella presentazione e discussione di un elaborato progettuale sviluppato sotto la guida di un docente relatore, oppure nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata durante il tirocinio svolto, sotto la supervisione di un docente relatore, presso aziende o enti esterni sulla base di apposite convenzioni, oppure presso un laboratorio del DICEAM.

Obiettivo n. 3:

accompagnamento mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

- incremento rapporti di collaborazione con organi professionali e aziende del settore.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per migliorare l'accompagnamento nel mondo del lavoro dovranno essere incrementati i rapporti di collaborazione con gli organi professionali e le aziende del settore e dovranno essere promossi i periodi di tirocinio pre e post laurea, anche in sedi universitarie e di ricerca estere.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non ci sono azioni correttive già intraprese in quanto trattasi del primo Rapporto Ciclico di Riesame.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La struttura organizzativa del CdS è stata recentemente ri-definita alla luce delle esigenze del processo AVA e con l'obiettivo di semplificare il processo di gestione del sistema e distinguere chiaramente ruoli e responsabilità, infatti nella seduta del consiglio di Dipartimento del 20/11/2015 è stata nominata la commissione di AQ del corso di studi in ingegneria civile-ambientale (L7) affidando alla stessa anche i compiti del gruppo di riesame, pertanto la nuova struttura organizzativa del CdS comprende i seguenti organi specifici di CdS: Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile-ambientale, Presidente del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile-ambientale, Commissione di AQ di Ingegneria Civile-ambientale. La responsabilità dei servizi di orientamento allo studio, Tutorato, Mobilità Internazionale è invece affidata a Delegati di Dipartimento.

La struttura organizzativa complessiva del Dipartimento, comprensiva di quella del CdS, e le funzioni svolte dai vari organi e responsabili sono reperibili sul sito dipartimentale alla pagina:

<http://www.diceam.unirc.it/>

Il controllo di qualità del CdS è affidato alla Commissione Paritetica, alla Commissione di AQ e fino all'A.A. 2015-16 anche al Gruppo del Riesame, che lavorano con il Presidente del CdS per produrre il documento del riesame e orientare così le risorse del CdS al raggiungimento degli obiettivi (vedi riesame annuale).

I principali processi del CdS sono: Programmazione Didattica, Erogazione della Didattica, e Controllo della Qualità della Didattica.

La cancellazione delle Facoltà, con i conseguenti nuovi ruoli attribuiti ai Dipartimenti, e l'attuazione del sistema di accreditamento basato sulla Scheda Unica Annuale (SUA), se da una parte hanno portato trasparenza, dall'altra hanno reso più complicati i processi di gestione e non è stato immediato recepire e implementare i giusti meccanismi. L'analisi condotta ha messo in evidenza che le procedure non sono ancora consolidate.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Esplicitazione dei processi e delle responsabilità.

Azioni da intraprendere:

- Rivedere i meccanismi di AQ del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Scadenza: febbraio 2016

Responsabilità della verifica: Commissione di AQ del CdS